

provazione del Bilancio.

L'Assemblea, che si è riunita in seconda convocazione il giorno 14 maggio u.s., ha potuto così procedere a ragion veduta a quanto di dovere, e tra l'altro, come è ovvio, anche alla conferma del mandato ai nuovi amministratori, nominati per cooptazione.

Passo senz'altro esibire, per comune conoscenza delle cose, la relazione che mi data 1° maggio 1952 il nuovo Presidente della Banca Popolare di Roma, conte avv. Vittorio Fossombroni, mi ha rimessa nella mia qualità di Presidente dell'I.N.F. - la relazione, con allegata una situazione della Banca al 31 marzo 1952 e altri documenti vari, resta ben s'intende a disposizione dei Colleghi, per tutti quei suggerimenti e consigli che vorranno dare. Mi limito da parte mia, a sottolineare alcuni punti e precisamente:

- a) la buona organizzazione della Banca;
- b) il fatto che, dopo accurato esame condotto da persona esperta e qualificata, il portafoglio in essere della Banca non presenta esposizioni che possano dar luogo